



**Servizio fitosanitario cantonale**  
**Viale Stefano Franscini 17**  
**6501 Bellinzona**

Telefono: 091 / 814 35 86 / 85 / 57  
Fax: 091 / 814 44 64  
Risponditore: 091 / 814 35 62  
luigi.colombi@ti.ch cristina.marazzi@ti.ch  
www.ti.ch/agricoltura

**Bollettino fitosanitario n: 35**

**Bellinzona: 14 settembre 2009**

## **VITICOLTURA: CONTROLLO DELLA PRESENZA DEI SINTOMI DELLA FLAVESCENZA DORATA E DEL LEGNO NERO, LOTTA ALLA DIFFUSIONE DEL LEGNO NERO**

In occasione della vendemmia invitiamo a voler controllare la presenza sospetta della flavescenza dorata e del legno nero, malattie che manifestano gli stessi sintomi. Invitiamo i viticoltori a volerci segnalare eventuali casi sospetti. In tutti i casi le viti con i sintomi devono essere eliminate.

Purtroppo la flavescenza dorata è ancora ben presente nel nostro cantone, con dei nuovi ritrovamenti in modo particolare nel Luganese e nel Mendrisiotto, per cui l'attento controllo di tutti i vigneti del cantone risulta di capitale importanza.

Ricordiamo i sintomi principali:

Foglie: la lamina fogliare si ispessisce, assumendo una consistenza cartacea e, in modo particolare nei vitigni molto sensibili, si accartocchia verso il basso con la tipica forma a triangolo. Le foglie presentano una colorazione gialla più o meno intensa sui vitigni a uva bianca, oppure violacea-vinosa sulle varietà a frutto rosso. Le colorazioni possono essere limitate a un solo settore della foglia oppure interessare tutta la lamina fogliare comprese le nervature.

Tralci: rimangono erbacei con parziale e irregolare lignificazione. Di consistenza gommosa, tendono a piegarsi verso il basso, conferendo alla pianta un aspetto prostrato. Disseccando i tralci assumono una colorazione nerastra.

Grappoli: appassiscono fino a seccare completamente oppure in caso di infezioni di più anni non appaiono nemmeno.

Le ortiche rappresentano un ospite importante della malattia del legno nero della vite come pure della cicalina vettore della malattia, lo *Hyaletthes obsoletus*. Distruggendo le ortiche in autunno, a fine stagione, si lotta indirettamente contro la cicalina vettore del legno nero.

Unicamente a questo scopo l'Ufficio federale dell'agricoltura ha omologato tutti i prodotti a base di glifosate che si possono utilizzare tutto l'anno. Attenzione: non si possono utilizzare i prodotti a base di glifosate in miscela con altri prodotti.

La strategia di lotta da adottare è la seguente:

- trattare le piante singole o i focolai di ortiche nel vigneto e nelle immediate vicinanze solo dove la malattia del legno nero è presente;
- trattare prima delle forti gelate su piante ancora in vegetazione. Le piante da trattare devono essere asciutte e le temperature superiori ai 7°C;
- applicare la dose massima indicata sull'imballaggio (l'ortica è una pianta perenne);
- evitare qualsiasi contatto dell'erbicida con foglie ancora verdi della vite.

## **OLIVO: ATTENZIONE ALLA PRESENZA DELLA MOSCA DELL'OLIVO**

Durante il monitoraggio della scorsa settimana si è riscontrato un rilevante aumento delle catture di femmine della mosca dell'olivo sulle trappole cromotropiche.

Dal controllo dei frutti è emersa un'importante percentuale di punture fertili.

La soglia di tolleranza del 10% di punture è stata nettamente superata nelle postazioni in prossimità di Gandria e di Locarno.

In queste zone consigliamo di intervenire in questi giorni con il Perfekthion, l'unico prodotto curativo autorizzato in Svizzera, da utilizzare alla concentrazione dello 0.1%. Ricordiamo che il Perfekthion ha un periodo di attesa (l'intervallo di tempo tra il trattamento e la raccolta) di 35 giorni e dove è necessario deve essere irrorato entro il 20 di settembre.



Foto: Massimo Pedrazzini

A chi optasse per non trattare con insetticidi, si consiglia comunque di intervenire in questo periodo con un prodotto rameico, che, oltre a prevenire attacchi della malattia fungina occhio di pavone esplica pure un'azione di disturbo contro la mosca dell'olivo.

#### DESCRIZIONE DI ALCUNE PIANTE ORNAMENTALI (specie sostitutive alle piante ospiti del fuoco batterico)



##### **Berberis spp.**

*Descrizione:* genere che comprende una vasta gamma di arbusti a foglia caduca o sempreverdi. Tra le tante varietà esistono vari tipi di portamento, dagli arbusti di media grandezza a quelli di piccole dimensioni fino a quelli striscianti. Generalmente fioriscono in primavera di un bel giallo brillante con fiori penduli.

Sono da posizionare in zone soleggiate anche se sopportano la penombra ma generalmente non adatti per posizioni d'ombra.

*Vantaggi e Svantaggi:* gran parte di essi presentano delle spine e questo li rende particolarmente utilizzati per la formazioni di siepi.

Inoltre sono coltivati per le colorazioni che assume il fogliame sia delle varietà a foglia caduca che di quelle sempreverdi, oltre che alle piccole bacche.

*Possibili avversità:* si possono riscontrare eventuali attacchi di afidi, inoltre evitare i ristagni idrici.

**Servizio fitosanitario**